SCHEDE DESCRITTIVE DELLE AZIONI

NOTA
Le schede non presentano le azioni dei soggetti che operano nel distretto secondo programmi promossi direttamente a livello regionale e provinciale.

Interventi strutturali

SCHEDA 1

Settore/servizio: TRAFFICO, VIABILITÀ E TRASPORTI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Redazione di un Piano per la sicurezza stradale

Obiettivo specifico	Diminuire l'incidentalità stradale, soprattutto quella che coinvolge l'utenza debole, nella fase di attraversamento stradale.
Azioni in corso	Bozza progettuale
Target	Tutti gli utenti della strada
Descrizione dell'azione	Implementazione della base dati esistente ed approfondimento delle procedure di analisi dell'incidentalità. Approfondimento delle analisi già condotte in sede di redazione del Piano della Mobilità per rendere il Piano per la Sicurezza stradale urbana uno strumento attuativo del PdM
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Piano della sicurezza stradale urbana
Servizio/i coinvolto/i	Servizio Traffico, Servizio Sistemi Informativi, Polizia Municipale, Carabinieri, Polizia stradale, Ufficio comunicazione, Cicoscrizioni di quartiere.
Responsabile Azione	Settore Traffico Viabilità Trasporti
Partners coinvolti	ASL
Tempi di attuazione	6 mesi per la redazione del piano e 3 anni per l'attivazione degli interventi in esso previsti
Costi/ risorse	200.000.000
Procedure di valutazione (**)	Analisi dell'incidentalità come in particolare quella pedonale e ciclabile, della velocità di percorrenza stradale e delle conseguenze degli incidenti (conseguenze del ferimento)
Indicatori dei risultati ottenuti	Velocità di percorrenza degli autoveicoli, andamento degli incidenti che coinvolgono pedoni e ciclisti e della gravità delle conseguenze

SCHEDA 2

Settore/servizio: TRAFFICO, VIABILITÀ E TRASPORTI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Adeguamento delle infrastrutture stradali ai fini di migliorare la sicurezza di pedoni, ciclisti ed utenti motorizzati

Obiettivo specifico	Agevolare gli utenti deboli lungo le arterie stradali che attraversano piccoli nuclei abitati
Azioni in corso	In fase di realizzazione
Target	Tutti gli utenti della strada
Descrizione dell'azione	Analisi dei principali punti critici per la percorrenza e l'attraversamento stradale di pedoni e ciclisti ed analisi dei punti più problematici per la svolta a sinistra, rilevamento delle caratteristiche strutturali delle arterie stradali, progettazione e realizzazione dell'intervento: - semaforo pedonale a Fossalta e semaforo pedonale a Cittanova - canalizzazione Canaletto/Nazioni - semaforo pedonale Ganaceto e sistemazione marciapiede - canalizzazione Canaletto/ponte basso - semaforo pedonale Nonantolana/Cavo argine e adeguamento attraversamento - sistemazione intersezione via per Castelnuovo/Portile
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Progetto esecutivi e finanziamenti.
Servizio/i coinvolto/i	Servizio Traffico, Servizio Sistemi Informativi, Polizia Municipale, Settore Ambiente, Ufficio comunicazione, Circoscrizioni di quartiere, Provincia di Modena, Anas
Responsabile Azione	Anas e Provincia di Modena, Comune di Modena, ognuno per le strade di propria competenza.
Partners coinvolti	Anas e Provincia di Modena
Tempi di attuazione	2002-2003
Costi/ risorse	1600 milioni
Procedure di valutazione (**)	Rapporti sul monitoraggio dell'incidentalità nella quale è coinvolta l'utenza debole nei punti oggetto degli interventi
Indicatori dei risultati ottenuti	Numero di incidenti che coinvolgono pedoni, ciclisti, utenti dei mezzi motorizzati rispetto al numero di incidenti prima dell'effettuazione degli interventi.

SCHEDA 3

Settore/servizio: TRAFFICO, VIABILITÀ E TRASPORTI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Adeguamento delle infrastrutture stradali ai fini di migliorare la sicurezza di pedoni e ciclisti ed utenti motorizzati

Obiettivo specifico	Progetto per agevolare gli utenti deboli lungo le arterie stradali che attraversano piccoli nuclei abitati (Fossalta e Cittanova)
Azioni in corso	Fase di progettazione preliminare dei percorsi ciclo-pedonali e delle corsie di accumulo per le svolte a sinistra nei luoghi più problematici delle arterie stradali fuori dal nucleo abitato principale della città.
Target	Tutti gli utenti della strada
Descrizione dell'azione	Analisi dei principali punti critici per la percorrenza e l'attraversamento stradale di pedoni e ciclisti e rilevamento delle caratteristiche strutturali delle arterie stradali e progettazione e realizzazione dei seguenti interventi: - realizzazione adeguamento marciapiedi in corrispondenza del previsto semaforo pedonale a Cittanova - realizzazione e adeguamento marciapiedi in corrispondenza del previsto semaforo pedonale a Fossalta - realizzazione ponte pedonale su torrente Tiepido a Fossalta
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Progetto esecutivi e finanziamenti.
Servizio/i coinvolto/i	Servizio Traffico, Servizio Sistemi Informativi, Polizia Municipale, Settore Ambiente, Uffico comunicazione, Circoscrizioni di quartiere, Provincia di Modena, Anas.
Responsabile Azione	Servizio Traffico e Viabilità
Partners coinvolti	Anas, Provincia di Modena, Comune di Modena, ognuna per le strade di propria competenza.
Tempi di attuazione	2002-2003
Costi/ risorse	850 milioni
Procedure di valutazione**	Rapporti sul monitoraggio dell'incidentalità nei punti di intervento; relazione sull'andamento dei flussi veicolari sia durante l'ora di punta , sia durante l'ora di morbida.
Indicatori dei risultati ottenuti	Velocità di percorrenza degli autoveicoli e numero di incidenti che coinvolgono pedoni, ciclisti, utenti dei mezzi motorizzati nei luoghi interessati dagli interventi.

SCHEDA 4

Settore/servizio: TRAFFICO, VIABILITÀ E TRASPORTI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Qualificazione delle strade residenziali

Obiettivo specifico	Ridurre l'impatto della mobilità veicolare urbana (incidenti, inquinamento, dequalificazione dello spazio pubblico) nei quartieri residenziali.
Azioni in corso	In fase di realizzazione
Target	Comunità dei quartieri interessati.
Descrizione dell'azione	Interventi di qualificazione dello spazio pubblico complessivo (aree di sosta, incroci, percorsi ciclo-pedonali, arredi urbani), finalizzati a moderare la velocità di transito degli autoveicoli e a favorire la pratica in sicurezza delle modalità di spostamento alternative a quella autoveicolare in - via Barchetta - via della Costellazioni - Saliceto Panaro - PEEP Tito Speri
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Programma di interventi annuale.
Servizio/i coinvolto/i	Settore traffico viabilità e trasporti (Servizio traffico, Ufficio comunicazione), Polizia municipale, Sistemi informativi
Responsabile Azione	Servizio traffico
Partners coinvolti	Arpa, Ausl
Tempi di attuazione	2002-2003
Costi/ risorse	2550 milioni
Procedure di valutazione (**)	Raffronto fra la situazione pre e post intervento.
Indicatori dei risultati ottenuti	Numero veicoli transitanti, velocità dei veicoli, andamento degli incidenti e della loro gravità, livelli di inquinamento del rumore e dell'aria con specifico riferimento ai punti oggetto di intervento

SCHEDA 5

Settore/servizio: TRAFFICO, VIABILITÀ E TRASPORTI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Ampliamento della rete delle piste ciclabili

Obiettivo specifico	Facilitare e rendere sicura la mobilità ciclabile
Azioni in corso	In fase di realizzazione
Target	cittadini
Descrizione dell'azione	Costruzione di nuove piste ciclabili e miglioramento dei punti di connessione. Realizzazione di interventi sulle seguenti piste ciclabili: - Lesignana, Villanova e Via Fossa Monda - Fregni/Vignolese, Vignolese Bisi - Nuovo tratto via Amendola /via Pisano e Via Nievo - Nuovo tratto in Via Divisione Acqui - Piste ciclabile Modena-Mirandola - Interventi puntuali in Via Emilia Ovest, Via Fanti, Via Vaciglio, S.llo Romano - Nuovo tratto via San Faustino (tratto Emilio Po-Autodromo)
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Piano attuativo
Servizio/i coinvolto/i	Servizio traffico, servizio nuova viabilità, servizio viabilità esistente, ufficio comunicazione, circoscrizioni di quartiere
Responsabile Azione	Servizio Trasporto Pubblico e Mobilita'
Partners coinvolti	Associazioni dei consumatori, associazioni ambientaliste
Tempi di attuazione	2002-2003
Costi/ risorse	2350 milioni
Procedure di valutazione (**)	Relazione sulle qualità delle nuove piste costruite e diminuzione delle difficoltà di connessione. Rapporto tra la situazione pre e post interventi.
Indicatori dei risultati ottenuti	Consenso dei cittadini, aumento dei fruitori delle piste ciclabili, diminuzione degli incidenti stradali che coinvolgono ciclisti nei tratti interessati dagli interventi

SCHEDA 6

Settore/servizio: TRAFFICO, VIABILITÀ E TRASPORTI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Qualificazione dei percorsi pedonali che conducono al centro storico

Obiettivo specifico	Migliorare lo stato dei marciapiedi qualificandoli anche dal punto di vista dell'arredo urbano
Azioni in corso	Ricognizione dei percorsi pedonali di adduzione al centro storico più utilizzati e realizzazione degli interventi
Target	Cittadini e turisti
Descrizione dell'azione	Analisi dello stato dei percorsi pedonali e progetto della qualificazione degli stessi per: - marciapiede via Cavedoni (tratto Sigonio-Rimembranze) - corsia ciclo-pedonale via De' Fogliani - sistemazione marciapiedi via Emilia Centro - Largo Garibaldi - sistemazione marciapiedi via Emilia Centro - Largo S. Agostino
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Piano ricognitivo degli interventi da eseguire e Progetto esecutivo di qualificazione dei singoli interventi
Servizio/i coinvolto/i	Servizio traffico, Servizio viabilità esistente, Polizia Municipale, Circoscrizioni di quartiere, Ufficio comunicazione
Responsabile Azione	Servizio Trasporto Pubblico e Mobilita'
Partners coinvolti	
Tempi di attuazione	2002-2003
Costi/ risorse	1720 milioni
Procedure di valutazione (**)	Analisi delle percorrenze; individuazione dei punti su cui intervenire
Indicatori dei risultati ottenuti	Aumento degli utenti dei percorsi pedonali

SCHEDA 7

Settore/servizio: TRAFFICO, VIABILITÀ E TRASPORTI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Aumento della sicurezza stradale davanti alle scuole

Obiettivo specifico	Aumento della sicurezza per gli utenti deboli bambini, pedoni, ciclisti, davanti agli edifici scolastici
Azioni in corso	Realizzazione degli interventi
Target	Utenti dei mezzi motorizzati
Descrizione dell'azione	Modifiche strutturali dello spazio pubblico destinato alla mobilità di fronte agli edifici scolastici, con prevalenza di quelli frequentati da bambini da 0 a 14 anni. Interventi presso: - polo scolastico via Valli - polo scolastico via San Remo - Polo scolastico via Emilio Po, realizzazione di 500metri di percorso ciclabile, sistemazione della sosta , rimodellazione di 7 intersezioni
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Piano di programma
Servizio/i coinvolto/i	Servizio traffico, Servizio nuova viabilità, Servizio viabilità esistente, Ufficio comunicazione, Settore istruzione, Polizia Municipale, Circoscrizioni di quartiere
Responsabile Azione	Servizio Trasporto Pubblico e Mobilita'
Partners coinvolti	
Tempi di attuazione	2002-2003
Costi/ risorse	1700 milioni
Procedure di valutazione (**)	Ricognizione sul campo per l'osservazione della modifica dei comportamenti da parte degli utenti dei mezzi motorizzati.
Indicatori dei risultati ottenuti	Aumento delle condizioni di sicurezza degli utenti deboli, soprattutto bambini, con conseguente diminuzione degli incidenti che coinvolgono questi cittadini nei punti oggetto degli interventi

SCHEDA 8

Settore/servizio: TRAFFICO, VIABILITÀ E TRASPORTI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Progetto per agevolare la permeabilità trasversale pedonale e ciclabile su strade di penetrazione urbane a forte presenza residenziale

Obiettivo specifico	Favorire la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti durante la fase di attraversamento stradale sui tratti delle strade radiali che si trovano nei margini di seconda cintura
Azioni in corso	Fase di progettazione
Target	Conducenti dei veicoli motorizzati
Descrizione dell'azione	Analisi dei principali punti critici per l'attraversamento stradale attraverso il monitoraggio dell'incidentalità pedonale e ciclabile, il monitoraggio della velocità di percorrenza stradale e il rilevamento delle caratteristiche strutturali delle arterie stradali. Interventi previsti: - ristrutturazione e realizzazione di attraversamenti protetti in via Rosselli - ristrutturazione e realizzazione attraversamenti protetti in via Morane (tratto via Pavia-intersezione Ferrovia Modena - Sassuolo)
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Progetto esecutivi e finanziamenti
Servizio/i coinvolto/i	Servizio Traffico, Servizio Sistemi Informativi, Polizia Municipale, Settore Ambiente, Ufficio comunicazione, Circoscrizioni di quartiere
Responsabile Azione	Settore Traffico Viabilità Trasporti
Partners coinvolti	Nessuno
Tempi di attuazione	2002-2003
Costi/ risorse	1200 milioni
Procedure di valutazione (**)	Rapporti sul monitoraggio dell'incidentalità pedonale e ciclabile, e sulla velocità di percorrenza stradale
Indicatori dei risultati ottenuti	Velocità di percorrenza degli autoveicoli e andamento degli incidenti che coinvolgono pedoni e ciclisti nei punti oggetto degli interventi

SCHEDA 9

Settore/servizio: TRAFFICO, VIABILITÀ E TRASPORTI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Installazione di guard rails

Obiettivo specifico	Miglioramento delle condizioni di sicurezza sulle strade principali del Comune di Modena e sulle strade che presentano dislivelli della banchina stradale
Azioni in corso	Ricognizione puntuale dei tratti lungo i quali si ritiene necessario l'installazione di barriere di contenimento
Target	Conducenti dei mezzi motorizzati
Descrizione dell'azione	Installazione di barriere di contenimento su tangenziale e strade extraurbane locali per finanziamenti pari a 1500 milioni
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Progetto esecutivo per l'installazione di barriere di contenimento
Servizio/i coinvolto/i	Settore Traffico, viabilità e trasporti
Responsabile Azione	Servizio Trasporto Pubblico e Mobilita'
Partners coinvolti	
Tempi di attuazione	2002-2003
Costi/ risorse	1500 milioni
Procedure di valutazione (**)	Diminuzione degli incidenti nei quali i veicoli coinvolti escono dalla sede stradale nei tratti in cui sono stati effettuati gli interventi
Indicatori dei risultati ottenuti	Diminuzione degli incidenti e diminuzione della gravità degli incidenti nei tratti in cui sono stati effettuati gli interventi

SCHEDA 10

Settore/servizio: TRAFFICO, VIABILITÀ E TRASPORTI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: aumento della sicurezza stradale nel centro abitato di san Damaso

Obiettivo specifico	Aumento della sicurezza per gli utenti della strada e per i residenti della frazione
Azioni in corso	Progettazione esecutiva
Target	Utenti della strada
Descrizione dell'azione	Rimodellazione intersezione Vignolese/Collegara e interventi puntuali lungo il tratto di via Vignolese in attraversamento del centro abitato.
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Progetto esecutivo
Servizio/i coinvolto/i	Servizio traffico, servizio viabilità esistente, ufficio comunicazione, Provincia di Modena
Responsabile Azione	Servizio Trasporto Pubblico e Mobilita'
Partners coinvolti	Provincia di Modena
Tempi di attuazione	3 mesi per il progetto esecutivo più 15 mesi per il completamento dei lavori dalla data di approvazione del progetto esecutivo
Costi/ risorse	700 milioni
Procedure di valutazione (**)	Ricognizione sul campo per l'osservazione della modifica dei comportamenti da parte degli utenti dei mezzi motorizzati
Indicatori dei risultati ottenuti	Aumento delle condizioni di sicurezza degli utenti della strada con conseguente diminuzione degli incidenti stradali e della velocità di percorrenza nel tratto interessato

Interventi educativi, preventivi, di sensibilizzazione

SCHEDA 11

Settore/servizio: POLIZIA MUNICIPALE

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Educazione stradale nelle scuole

Obiettivo specifico	Riconoscere norme, segnali, comportamenti per un uso responsabile della strada
Azioni in corso	Diversificate a seconda dell'età degli alunni: • Conoscenza delle norme • Conoscenza dei segnali • Uso e conoscenza dei mezzi utilizzati dai ragazzi per spostarsi (bicicletta e ciclomotore)
Target	2° ciclo della scuola elementare scuola secondaria di 1° grado scuola secondaria di 2° grado
Descrizione dell'azione	Interventi presso tutte le scuole presenti nel Comune (66) per educare alla sicurezza stradale, strutturati in due incontri per classe con un operatore della Polizia Municipale e un incontro di verifica del lavoro svolto. Nel precedente anno scolastico sono stati contattati 56 istituti su 66 presenti nel Comune di Modena: - Scuola elementare: visitate 33 scuole, (94% dei plessi e il 78% delle classi); - Scuola secondaria di 1° grado: visitate 11 scuole (80% dei plessi e il 98% delle classi); - Scuola secondaria di 2° grado: visitati 12 istituti superiori (80% dei plessi e il 70% delle classi)
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Accordi con le Direzioni didattiche dei singoli Circoli.
Servizio/i coinvolto/i	Polizia Municipale, Settore Istruzione
Responsabile Azione	Responsabile del Servizio di Polizia Municipale
Partners coinvolti	Direzioni Didattiche
Tempi di attuazione	Anno scolastico
Costi/ risorse	L. 20.000.000 per materiale didattico; Orario straordinario del personale: 150 ore ad un costo medio di L. 30.000 = L. 4.500.000
Procedure di valutazione**	Prova di verifica nelle singole classi visitate
Indicatori dei risultati ottenuti	Percentuale dei plessi e delle classi visitate

SCHEDA 13

Settore/servizio: ISTRUZIONE

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Ecologia dell'andare a scuola

Obiettivo specifico	Individuazione di percorsi casa-scuola da utilizzare con mezzi alternativi all'auto
Azioni in corso	Sopralluogo delle vie e individuazione dei percorsi ottimali
Target	Genitori, insegnanti ed allievi della scuola dell'obbligo
Descrizione dell'azione	Dopo l'esperienza attuata con gli allievi delle scuole elementari e medie del quartiere Buon Pastore si propone di estendere l'iniziativa agli altri quartieri individuando idonei percorsi pedonali e ciclabili e punti d'incontro in maniera congiunta. Seguirà la promozione dell'azione alle persone interessate, con un eventuale sperimentazione di mezzi ad energia elettro-muscolare.. Incontri tra i soggetti coinvolti e sopralluoghi a piedi ed in bicicletta, produzione di materiale informativo
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Accordo sul programma
Servizio/i coinvolto/i	Settore TVT, Settore Istruzione, Polizia Municipale, Circoscrizioni di quartiere
Responsabile Azione	Settore Istruzione e Circoscrizioni
Partners coinvolti	Direzioni Didattiche, Organizzazioni di genitori
Tempi di attuazione	3 mesi per gli accordi e la parte rimanente dell'anno scolastico per la sperimentazione, durante i prossimi tre anni scolastici
Costi/ risorse	50.000.000
Procedure di valutazione (**)	Monitoraggio sul numero degli aderenti ed eventuale valutazione delle motivazioni che inducono ad utilizzare un determinato mezzo di spostamento, attraverso un questionario da compilarsi da parte degli alunni e dei genitori.
Indicatori dei risultati ottenuti	Numero degli alunni che non utilizzeranno il mezzo motorizzato per andare a scuola e n° giornate di svolgimento dell'iniziativa durante l'anno scolastico rispetto ai totali.

SCHEDA 14

Settore/servizio: ISTRUZIONE - TRAFFICO VIABILITÀ E TRASPORTI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Sperimentazione di un nuovo modello di educazione alla mobilità urbana rivolto agli allievi delle scuole di ogni ordine e grado

Obiettivo specifico	Sviluppando l'esperienza dell'Educazione stradale, introdurre sistematicamente nei moduli educativi rivolti agli allievi di scuole di ogni ordine e grado gli elementi generali della mobilità sostenibile, intesa quale ingrediente essenziale della "qualità urbana". In particolare, introdurre riflessioni, monitoraggi, analisi ed esperienze riguardanti l'impatto ambientale, la tutela della salute, l'intermodalità e, di conseguenza, un uso più consapevole dello spazio pubblico.
Azioni in corso	Fase preliminare di accordo interassessorile ed inter-ente (Comune-scuole)
Target	Docenti e allievi delle scuole di ogni ordine e grado.
Descrizione dell'azione	Definizione dei contenuti formativi/informativi -L'Educazione alla mobilità sostenibile deve informare sulla situazione attuale del muoversi a Modena, sulle problematiche connesse (uso dello spazio pubblico, impatto ambientale, conseguenze sanitarie e sociali), e sulle possibili alternative al massiccio uso degli autoveicoli (bicicletta, pedonalità, trasporto pubblico). -L'iniziativa prevede inoltre di attuare una ricerca storica che permetta di conoscere la mobilità nella nostra città nel passato e, quindi, di cogliere i cambiamenti strutturali e funzionali intervenuti nello spazio urbano. **Costruzione di progetti di itinerari didattici per le scuole** -Individuazione e coinvolgimento dei dirigenti e dei docenti dei vari ordini scolastici individuati per la conduzione della fase sperimentale al fine di programmare gli interventi e sostenere i progetti didattici con itinerari mirati. -Individuazione e coinvolgimento di Associazioni ed enti cittadini, ivi compresi i Servizi comunali, competenti nel settore della mobilità, che rappresentano le risorse utilizzabili sul versante dell'offerta degli itinerari educativi. -Predisposizione dei materiali formativi/informativi di supporto ai progetti di itinerari didattici destinati alle scuole interessate
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Accordi volontari tra Settori comunali e con organizzazioni esterne all'Ente locale (partnership).
Servizio/i coinvolto/i	Polizia municipale, Settore Istruzione, Settore Risorse ambientali, Settore Sanità, Settore traffico viabilità e trasporti
Responsabile Azione	Settore Istruzione
Partners coinvolti	Provveditorato agli Studi, Direzioni Didattiche

Tempi di attuazione	FASE PRELIMINARE 12 mesi per la definizione del progetto degli itinerari didattici, l'individuazione delle scolaresche da coinvolgere per la fase sperimentale e la predisposizione dei supporti formativi/informativi da offrire alle scuole FASE DI SPERIMENTAZIONE 12 mesi per realizzare gli interventi previsti nelle scuole coinvolte. FASE DI VALUTAZIONE 6 mesi per attuare le verifiche sull'efficacia conseguita dagli interventi e predisporre un "Rapporto" conclusivo.
Costi/ risorse	75 milioni
Procedure di valutazione (**)	Rapporto finale; ricerche sociali
Indicatori dei risultati ottenuti	N° classi coinvolte, n° degli interventi attuati

SCHEDA 15

SETTORE TRAFFICO VIABILITA' E TRASPORTI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Interventi di promozione della mobilità sostenibile

Obiettivo specifico	Favorire la diffusione di modalità di spostamento eco compatibili in alternativa/integrazione a quelle auto/moto veicolari ai fini del contenimento/riduzione del danni sanitari e ambientali conseguenti al traffico veicolare tradizionale.
Azioni in corso	1. Promozione servizio trasporto pubblico con nuove forme di abbonamento ad elevata competitività economica 2. Attivazione del servizio di car sharing (affitto veicoli senza autista) con forte dotazione di veicoli eco compatibili 3. Incentivazione dell'acquisto e dell'uso dei veicoli elettrici
Target	Utenti della strada che impiegano prevalentemente gli auto/moto veicoli nei loro spostamenti urbani
Descrizione dell'azione	1. Offerta della City Card (abbonamento annuale a corse illimitate in area urbana, al costo di 450.000 lire) 2. Attivazione del car sharing: individuazione dell'agenzia convenzionata, definizione della dotazione veicolare, individuazione delle aree destinate ad ospitare il servizio, comunicazione, attivazione del servizio 3. Erogazione di incentivi economici ai residenti modenesi per l'acquisto di veicoli elettrici (fino a £. 10 milioni di lire).
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	1. City Card: accordo di servizio Comune/Atcm SpA 2. Car sharing: Programma di intervento di iniziativa del Ministero dell'Ambiente, posto in sperimentazione in 10 aree urbane pilota. L'iniziativa in sede locale è attuata in coordinamento con le altre città italiane. 3. Incentivi veicoli elettrici: programma interno al Comune di Modena
Servizio/i coinvolto/i	4. City Card: Settore TVT 5. Car sharing: Settore TVT 6. Incentivi veicoli elettrici: Settore TVT
Responsabile Azione	7. Atcm SpA 8. Settore Traffico Viabilità Trasporti 9. Settore Traffico Viabilità Trasporti
Partners coinvolti	10. City Card: Atcm SpA 11. Car sharing: Agenzia privata da individuarsi 12. Incentivi veicoli elettrici: =
Tempi di attuazione	13. City Card: 2001/2/3 14. Car sharing: 2001/2/3 15. Incentivi veicoli elettrici: 2001/2/3

Costi/ risorse	16. City Card: 100 milioni di lire nel 2001 (costo a carico del Comune di Modena, già finanziato) – 100 milioni di lire nel 2002 e nel 2003 (costo a carico del Comune di Modena) 17. Car sharing: 8 miliardi a carico dello Stato per l'intero progetto; costi gestionali a carico dell'agenzia affidataria. 18. Incentivi veicoli elettrici: 300 milioni di lire nel 2001 (costo a carico del Comune di Modena e già finanziato) – 300 milioni di lire nel 2002 e nel 2003 (costo a carico del Comune di Modena)
Procedure di valutazione (**)	19. City Card: Rapporti periodici sul grado di accettazione del nuovo abbonamento 20. Car sharing: Rapporti periodici sul grado di utilizzazione del servizio 21. Incentivi veicoli elettrici: Rapporti periodici sul grado di utilizzazione dell'offerta
Indicatori dei risultati ottenuti	22. City Card: numero di abbonamenti acquistati 23. Car sharing: numero di utenti iscritti al servizio, numero dei km percorsi con i mezzi in dotazione 24. Incentivi veicoli elettrici: numero dei contributi erogati.

SCHEDA 16

SETTORE TRAFFICO VIABILITA' E TRASPORTI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Favorire la mobilità degli alunni delle scuole elementari con i mezzi pubblici

Obiettivo specifico	Facilitare l'uso del mezzo pubblico nel percorso casa-scuola
Azioni in corso	Applicazione accordo tra il Comune, le direzioni didattiche e l'ATCM
Target	Genitori e alunni delle scuole elementari
Descrizione dell'azione	Incentivo all'utilizzo del mezzo pubblico con dotazione di abbonamenti a tariffa ridotta; Interventi di educazione alla mobilità sostenibile;
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Protocollo d'intesa
Servizio/i coinvolto/i	Settore Istruzione, Settore Traffico Viabilità e Trasporti
Responsabile Azione	Settore TVT
Partners coinvolti	ATCM, Direzioni Didattiche
Tempi di attuazione	2002-2003
Costi/ risorse	Costo non determinato (15.000.000 contributo del Comune di Modena)
Procedure di valutazione (**)	N° abbonamenti distribuiti; N° di interventi educativi realizzati nelle classi
Indicatori dei risultati ottenuti	Aumento dell'utilizzo degli abbonamenti nel 2003 rispetto al 2002

SCHEDA 17

Settore/servizio: TRAFFICO VIABILITÀ E TRASPORTI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: GITAS – Giovani Informati su Traffico Ambiente e Salute

Obiettivo specifico	Sperimentazione di nuove modalità di informazione e sensibilizzazione dei giovani sul tema della sicurezza stradale e dell'impatto della mobilità sull'ambiente e sulla salute umana.
Azioni in corso	Conclusione della sperimentazione e diffusione del materiale per promuovere ed educare alla mobilità sostenibile.
Target	Docenti e studenti di 5 scuole medie superiori di Modena, Sassuolo e Carpi.
Descrizione dell'azione	Analisi, valutazione e comunicazione del fenomeno della mobilità urbana, con focalizzazione sugli incidenti stradali e sulla ricaduta ambientale della circolazione stradale. Impiego di tecnologie informatiche e produzione di un cd e di una "Guida" per studenti e docenti per la riproduzione del progetto nelle altre scuole interessate.
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Accordi sul programma con le scuole
Servizio/i coinvolto/i	Settore traffico viabilità e trasporti (Ufficio comunicazione)
Responsabile Azione	ARPA
Partners coinvolti	Comune di Modena, Comune di Carpi, Comune di Sassuolo, Provveditorato agli Studi, Direzioni Istituti scolastici, Asl.
Tempi di attuazione	2001 (12 mesi)
Costi/ risorse	110 milioni (di cui 55 milioni finanziati dal Ministero dei Lavori Pubblici)
**Procedure di valutazione ** **	Rapporto conclusivo e materiale didattico prodotto
Indicatori dei risultati ottenuti	Numero persone coinvolte, numero intervistati, test sugli studenti (a conclusione)

SCHEDA 18

SETTORE AMBIENTE E ARPA

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Educazione allo sviluppo sostenibile

Obiettivo specifico	Il progetto ha l'obiettivo generale di contribuire a migliorare le condizioni di vita nelle aree urbane della nostra regione mediante l'adozione diffusa di comportamenti ecosostenibili da parte dei cittadini al fine di contenere entro livelli sostenibili gli effetti determinati dalle principali fonti di contaminazione dell'aria nelle città: traffico autoveicolare, combustioni industriali, combustioni domestiche. In particolare gli obiettivi specifici sono i seguenti: a) area delle conoscenze - cause ed effetti sanitari e ambientali dei fattori di contaminazione dell'aria urbana - azioni individuali e sociali per una riduzione sostenibile della gravità del fenomeno - soggetti che sul piano tecnico e politico affrontano il problema e attivano interventi di prevenzione, controllo e gestione degli effetti b) area delle relazioni - individuare nel contesto della propria comunità di appartenenza gruppi di utenze sensibili al problema della qualità dell'aria nei centri urbani - comunicare all'interno di piccoli gruppi, in maniera efficace, la necessità di attivare comportamenti ecosostenibili - individuare soluzioni condivise con utenze sensibili in relazione a problemi rilevanti - interagire con le istituzioni utilizzando i diritti di informazione previsti - verificare lo stato di adozione delle misure comportamentali condivise nei gruppi di riferimento - partecipare in maniera propositiva ai processi locali di Agenda 21
Azioni in corso	a) monitoraggio della qualità dell'aria atmosferica b) identificazione ed analisi dei fattori causali e concausali c) censimento dei gruppi di popolazione coinvolta nel problema d) rilievo delle risorse del sistema formativo integrato e) identificazione ed analisi delle condizioni patologiche determinate dal problema
Target	a) giovani in età scolare (il mondo della scuola verrà coinvolto agendo in prima istanza sul personale docente che si farà carico di veicolare ai ragazzi nelle forme e con i contenuti più idonei i messaggi educativi proposti dal progetto) b) adulti impegnati in attività socialmente utili (circoli di anziani, proprietari di orti urbani, membri di polisportive, componenti di centri di quartiere, associazioni non profit, gruppi di volontariato)

Descrizione dell'azione	a) Stesura definitiva del progetto e prototipo di convenzione b) Stipula della convenzione fra i soggetti coinvolti c) Realizzazione delle iniziative formative per i referenti impegnati nel progetto d) Individuazione di target specifici nella provincia e) Incontri tematici per i destinatari del progetto f) Realizzazione degli incontri fra partecipanti al progetto e gruppi della comunità g) Elaborazione delle carte di quartiere h) Elaborazione dei percorsi di accesso alle istituzioni i) Elaborazione di proposte ecosostenibili di organizzazione degli spazi urbani di vita sociale e partecipazione ai forum cittadini di A21L j) Valutazione di risultato e socializzazione delle esperienze
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi	Convenzione fra soggetti aderenti al progetto
Servizio/i coinvolto/i	ARPA, AUSL, Comune di Modena, Circoscrizioni, Scuole
Responsabile azione	Settore Ambiente , Arpa
Partners coinvolti	Polisportive, Centri Anziani, Associazionismo, Volontariato
Tempi di attuazione	18 mesi
Costi/risorse	15 milioni
Procedure di valutazione	<u>Gli obiettivi</u> La valutazione di conseguimento degli obiettivi avverrà mediante la preparazione di liste di interrogazione da utilizzare come base per questionari e interviste da proporre ai destinatari secondo le modalità più opportune in funzione della natura specifica delle competenze di avvio; la valutazione sarà effettuata dalle singole equipe coinvolte nel progetto <u>Il processo</u> Il processo complessivo sarà valutato mediante l'utilizzo di check list che consentiranno di riadeguare, in funzione delle necessità emergenti, l'articolazione delle singole fasi previste <u>Il risultato</u> I risultati del progetto saranno valutati a medio e a lungo termine mediante la constatazione dell'evidenza della realizzazione delle azioni ipotizzate dal progetto e la stesura di un rapporto conclusivo
Indicatori di risultati ottenuti	Da definire in sede di costituzione del gruppo di lavoro

SCHEDA 19

GABINETTO DEL SINDACO

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Sensibilizzazione dei giovani modenesi alla sicurezza

Obiettivo specifico	Informare i giovani sulla necessità a prestare maggiore attenzione alla sicurezza specialmente in occasione del trasferimento da e per i locali di svago
Azioni in corso	
Target	Giovani residenti tra i 18 e 30 anni
Descrizione dell'azione	Lettera personalizzata del Sindaco dedicata a richiamare l'attenzione dei giovani sul fenomeno e sulla loro necessaria collaborazione per mitigarlo, richiesta di assenso e impegno
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi(*)	Lettera del Sindaco
Servizio/i coinvolto/i	Gabinetto del Sindaco
Responsabile Azione	Gabinetto del Sindaco
Prtners Coinvolti	
Tempi di attuazione	Entro il 2002
Costi/risorse	15 milioni
Procedure di valutazione (**)	N° di adesione all'iniziativa e ritorno lettera di adesione
Indicatore dei risultati ottenuti	N° risposte/N° lettere inviate

SCHEDA 20

Settore/servizio: POLITICHE GIOVANILI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: BUONALANOTTE –Prevenzione dell'abuso di alcol e sostanze sintetiche e promozione della sicurezza stradale nei luoghi dell'aggregazione giovanile.

Obiettivo specifico	Sensibilizzare i destinatari verso: a) il non abuso di alcol e sostanze sintetiche; b) l'adozione di stili di guida sicura.
Azioni in corso	Realizzazione del progetto in luoghi di aggregazione giovanile - discoteche, pub, manifestazioni, strade, piazze - con la proposizione di vari stimoli quali etilometro, driver test, *pc* e opuscoli informativi su alcol ed ecstasy. Programmazione nel distretto di Modena: **Ottobre-dicembre 2001** a) Luoghi: discoteche Attività: etilometro Operatori: n.2 Giorno: sabato Operatori: n.2 Durata dell'intervento: dalle 22,00 alle 4.00; Numero serate: 5; Previsione test da realizzare: 60 per serata Luoghi: circoli, pub, birrerie Attività: etilometro Giorno: venerdì Operatori: n.2 Durata di ogni singolo intervento: dalle 22,00 alle 3.00; Numero serate: 10; Previsione test da realizzare: 50 per serata Luoghi: circoli, pub, birrerie Attività: etilometro; Giorno: mercoledì; Durata di ogni singolo intervento: dalle 22,0 alle 1.00; Numero serate: 5; Previsione test da realizzare: 30 per serata

	Programmazione driver test **Settembre 2001** Luoghi: gruppi giovanili informali Attività: driver test; Operatori 2 Giorno: dal lunedì al venerdì; Durata di ogni singolo intervento: pomeriggio 17.30 alle 19,30 e sera dalle 21,0 alle 23.00; Numero uscite: 5; Previsione test da realizzare: 6 per uscita **Ottobre- dicembre 2001** Luoghi: centri di aggregazione giovanili Attività: driver test; Operatori 2 Giorno: dal lunedì al venerdì; Durata di ogni singolo intervento: pomeriggio 17.30 alle 19,30 Numero uscite: 4; Previsione test da realizzare: 6 per uscita **Programmazione fuori del distretto di Modena:** **Ottobre-dicembre 2001** Luoghi: discoteche Attività: etilometro Operatori: n.2 Giorno: sabato Operatori: n.2 Durata dell'intervento: dalle 22,00 alle 4.00; Numero serate: 3; Previsione test da realizzare: 60 per serata Installazione in 5 locali, in via di identificazione in accordo con le associazioni di categoria e con i gestori dei locali, di un etilometro in autoconsultazione diretta da parte dei giovani quale strumento di prevenzione permanente.
Target	I destinatari sono giovani che frequentano i luoghi che di volta in volta vengono individuati; nelle discoteche e in altri locali sono prevalentemente giovani maschi adulti, lavoratori, di età compresa tra i 20 e 30 anni. Nei gruppi informali si contattano adolescenti (14-19 anni) e giovani tra i 20 e 25 anni.
Descrizione dell'azione	a) Nelle discoteche e in altri luoghi del divertimento: i referenti del progetto prendono preventivamente contatto con il gestore/responsabile del locale o dell'evento prescelto; vengono spiegate finalità e metodologia dell'intervento per ottenere la disponibilità alla collaborazione e fissare la data.
	La metodologia sperimentata da novembre 2000 prevede che due operatori siano presenti nel locale/luogo e abbiano a disposizione un piccolo spazio in una zona visibile nei pressi dell'entrata/uscita; essi distribuiscono ai giovani, che mano a mano entrano, un biglietto da visita che spiega il servizio offerto, ovvero la possibilità di utilizzare volontariamente, gratuitamente e senza sanzioni un etilometro. Lo slogan contenuto sul biglietto da visita recita: "Per guidare sicuri basta un soffio". Sono i giovani a decidere se partecipare o meno; chi decide di farlo (soprattutto al momento di lasciare il locale) si avvicina alla postazione e a quel punto gli operatori spiegano il funzionamento dell'etilometro.

	Dopo l'effettuazione del test essi illustrano i risultati e danno le informazioni più appropriate in base al livello di alcol assunto dal soggetto, soffermandosi in particolare sui rischi derivanti alla guida sotto l'effetto degli alcolici o di altre sostanze psicoattive. A tutti coloro che si sottopongono al test viene distribuito l'opuscolo informativo su alcol ed ecstasy. Gli operatori segnano su un foglio i dati anagrafici (genere, età, professione, residenza) di ogni giovane che si sottopone al test che vengono annotati su un foglio insieme al tasso alcolico riscontrato. Il contatto con ogni giovane, dal momento in cui si avvicina agli operatori al momento del congedo, dipende dall'afflusso di giovani e dura in genere 5 minuti. b) Nei gruppi informali la mediazione con i giovani avviene tramite la collaborazione degli operatori dell'Informabus, altro progetto dell'Amministrazione che si propone di entrare in comunicazione con le aggregazioni giovanili della città. Nei gruppi sono proposti il driver test, il *pc* e gli opuscoli informativi. c) nei centri di aggregazione (come la Tenda di piazza Matteotti) vengono proposti il driver test, il *pc* e gli opuscoli informativi.
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi	Il progetto Buonalanotte è stato approvato e finanziato dalla Regione Emilia Romagna attraverso il Fondo Nazionale di intervento per la lotta alla droga per il triennio 2000-02. Rientra nel "Piano d'azione per la promozione di attività di prevenzione negli spazi di intrattenimento musicale e/o danzante" firmato nel novembre 2000 da Prefettura, Provincia, Comune di Modena, SILB e Associazionismo. Il progetto è inserito nel progetto pilota per la promozione di una rete di soggetti impegnati in tema di sicurezza stradale e per l'attuazione di un piano integrato di interventi sul territorio provinciale denominato rete di sicurezza, presentato dalla Provincia di Modena e finanziato dal Ministero dei Lavori Pubblici dalla Provincia di Modena.
Servizio/i coinvolto/i	Politiche Giovanili.
Responsabile Azione	Responsabile del progetto Buonalanotte
Partners coinvolti	Provincia di Modena, AUSL-SERT, Silb-ConfCommercio, Associazionismo, Gestori di pub e organizzatori di manifestazioni. Per il Comune: Servizi sociali, Stradanove.net
Tempi di attuazione	La programmazione prevede la realizzazione degli interventi nel corso di tutto l'anno, individuando di volta in volta i locali e i luoghi di aggregazione in cui svolgere le attività.
Costi/ risorse	Per il 2001: - il finanziamento della Regione ER è di L.53.500.000 e copre i costi per gli operatori che svolgono gli interventi, per l'acquisto di materiale di consumo (boccagli etilometro); - il driver test è finanziato dal bilancio del Comune.
	Per il 2002 il finanziamento della Regione ER è di L.53.500.000 copre i costi per gli operatori che svolgono gli interventi, per l'acquisto di materiale di consumo (boccagli etilometro); il driver test nei gruppi giovanili e centri di aggregazione si copre con il bilancio del Comune. Il finanziamento di L.36.000.000 che arriverà dal Ministero Lavori Pubblici tramite la Provincia di Modena, servirà per un maggiore allargamento a livello provinciale del progetto, ovvero la presenza di operatori che propongono l'utilizzo dell'etilometro.

	Per l'installazione di etilometri in autosomministrazione: si può prevedere una fase sperimentale in 5 locali di Modena, con un costo di L.6.000.000 ciascuno (strumento e materiali di consumo), da reperire.
Procedure di valutazione	Vengono predisposti rapporti semestrali a cura del gruppo operativo e presentati al comitato tecnico del progetto che si avvale della consulenza di un supervisore esterno. Tali rapporti sono inviati periodicamente alla Regione Emilia Romagna. Il rapporto di ricerca valutativo relativo alle attività del 1998-99 è stato pubblicato nel volume C.Baraldi e M.Coletti (a cura di), *Linee guida per la prevenzione delle tossicodipendenze,* Angeli, 2001.
Indicatori dei risultati ottenuti	- Numero di locali e altri contesti di aggregazione in cui si svolgono concretamente gli interventi; - numero di gruppi giovanili contattati dall'intervento; - numero di interventi svolti; - numero di giovani effettivamente coinvolti dagli interventi; - numero di giovani che eventualmente rifiutano l'intervento; - reazione dei giovani: a) affettive (inerenti le emozioni ed i rapporti interpersonali); b) normative (inerenti i valori culturali); c) cognitive (inerenti l'apprendimento); - il gradimento dell'iniziativa da parte dei giovani; - l'efficacia in relazione agli obiettivi prefissati; - l'impatto, i risultati inattesi; - l'efficienza, rapporto costi/benefici.

SCHEDA 21

PROVINCIA DI MODENA

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: ricerca-azione di prevenzione all'uso/abuso di alcol e sostanze nella popolazione giovanile correlato agli incidenti stradali

Obiettivo specifico	Costituzione di gruppi di lavoro in cui vengono coinvolti insegnanti referenti delle scuole di primo e secondo grado Produzione di materiale formativo di diversa natura inerente l'uso di bevande alcoliche e sostanze connesso a comportamenti a rischio(esempio incidenti stradali), da utilizzare quale materiale didattico nelle scuole. Formazione/aggiornamento a favore degli insegnanti relativamente alla prevenzione primaria della sicurezza
Azioni in corso	Incontri con il Provveditorato, realizzazione della fase istruttoria del progetto.
Target	60 insegnanti di scuola di primo e secondo grado.
Descrizione dell'azione	Produzione di materiale educativo/didattico ad hoc. Formazione con gli insegnanti sulle tematiche connesse alla sicurezza
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Protocollo d'intesa con il Provveditorato agli studi
Servizio/i coinvolto/i	
Responsabile Azione	**Provincia di Modena**
Partners coinvolti	Provincia di Modena, Provveditorato agli studi, ASL
Tempi di attuazione	2002/2003
Costi/ risorse	80.000.000 circa
Procedure di valutazione (**)	Questionari di gradimento
Indicatori dei risultati ottenuti	Numero di insegnanti iscritti Frequenza di partecipazione Numero di studenti coinvolti quali destinatari finali

SCHEDA 22

Settore/servizio: STRADANOVE.NET

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Etilometro on line

Obiettivo specifico	Offrire grazie al sito internet www.stradanove.net un canale di comunicazione sui temi del consumo di alcol e sostanze psicoattive, sui rischi derivanti dal loro uso e abuso connessi all'uso di autoveicoli
Azioni in corso	Gestione della rubrica on line "Patente e Libretto": www.stradanove.net/news/testi/index/pel.html
Target	Giovani dai 12 ai 30 anni
Descrizione dell'azione	L'etilometro on line fa parte di una serie di azioni di informazione e prevenzione che saranno realizzate nel sito internet Stradanove.net: - etilometro on line: La maggior parte dei ragazzi, e molti adulti, non sanno che la presenza di alcool nel sangue è un fattore di rischio se si guida un auto o uno scooter. Si potrà far conoscere il livello di rischio che corrisponde alla quantità di alcool presente nell'organismo grazie ad un sistema di calcolo e verifica immediata della percentuale di alcool nel sangue: fornendo il proprio sesso, peso, ora del consumo di alcool e la quantità e qualità di quanto consumato, il sistema segnala dopo quanti minuti/ore si può prendere la guida secondo la legislazione corrente. Questo sistema permetterà la conoscenza diretta ed immediata dei propri limiti legati al consumo di alcool ; potrà essere utilizzato da chiunque e da qualsiasi parte: da casa o nei locali pubblici. E infatti necessario avere un semplice collegamento ad Internet per poter usare l'Etilometro On Line. - Una parte del sito darà risalto a tutte le iniziative di prevenzione e informazione rivolte ai giovani sul territorio. Sarà possibile creare dei percorsi *ad hoc*, attraverso quiz e questionari, per permettere agli utenti di informarsi in modo interattivo e divertente sui corretti comportamenti da tenere alla guida di un mezzo. È previsto uno spazio dedicato ad ospitare anche le iniziative e i suggerimenti dei ragazzi, degli insegnanti e delle scuole della provincia di Modena sul tema della sicurezza stradale

PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Accordi specifici sul programma
Servizio/i coinvolto/i	Politiche Giovanili, Progetto "BuonalaNotte" e Comando della Polizia Municipale di Modena, Marketing e Comunicazione;
Responsabile Azione	Responsabile del progetto Stadanove. net
Partners coinvolti	Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena
Tempi di attuazione	2002-2003
Costi/ risorse	Totale per il primo anno di progetto 35 milioni e per l'anno successivo 30 milioni. (costi da ripartire con l'azione descritta nella scheda n°32)
Procedure di valutazione (**)	Periodici rapporti di verifica sulla base di un monitoraggio costante sull'andamento delle attività.
Indicatori dei risultati ottenuti	N° di accessi al servizio dell'etilomtro on line N° dei partecipanti al Forum; N° delle nuove iniziative avviate sulla base delle proposte arrivate alla rubrica N° di informazioni pubblicate

SCHEDA 23

Settore/servizio: POLITICHE GIOVANILI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: DRIVER TEST

Obiettivo specifico	Sensibilizzare i destinatari verso: a) il non abuso di alcol e sostanze sintetiche; b) l'adozione di stili di guida sicura.
Azioni in corso	fase di progettazione
Target	200 giovani patentandi delle scuole guida modenesi
Descrizione dell'azione	Il driver test è una batteria computerizzata di test psicoattitudinali, somministrata da una psicologa specificamente formata, che prevede quattro prove finalizzate a misurare le abilità indispensabili sulla strada in condizioni di traffico e in situazioni critiche. Il test è individuale e dopo lo svolgimento delle prove la psicologa restituisce i risultati attivando un confronto con il soggetto sugli aspetti più problematici emersi dalla sua prova. Ogni test richiede in genere 20 minuti. Vengono individuati due gruppi di patentandi: uno sperimentale (100 giovani), che si sottopone al driver test, l'altro di controllo (altri 100 giovani), che non vi si sottopone. A distanza di un anno dalla somministrazione del driver test, tutti i 200 soggetti saranno ricontattati per verificare eventuali differenze di condotta alla guida, soprattutto in riferimento agli incidenti.
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi(*)	Accordi di programma con le autoscuole
Servizio/i coinvolto/i	Politiche Giovanili.
Responsabile Azione	Responsabile del progetto Buonalanotte
Partners coinvolti	Autoscuole, Provincia di Modena
Tempi di attuazione	2002- 2003
Costi/ risorse	10.000.000
Procedure di valutazione**	Un primo rapporto verrà prodotto a conclusione dello svolgimento delle 100 prove con il driver test (I fase); un secondo rapporto sarà prodotto dopo lo svolgimento della verifica sulle condotte alla guida ad un anno di distanza (II fase).

Indicatori dei risultati ottenuti	Per la I fase: - numero di giovani effettivamente coinvolti dagli interventi; - numero di giovani che eventualmente rifiutano l'intervento; - reazione dei giovani: a) affettive (inerenti le emozioni ed i rapporti interpersonali); b) normative (inerenti i valori culturali); c) cognitive (inerenti l'apprendimento); - il gradimento dell'iniziativa da parte dei giovani. Per la II fase: - differenze nelle condotte di guida da parte dei giovani appartenenti ai due gruppi prescelti a distanza di un anno dalla esposizione al driver test; - l'impatto (risultati inattesi); - l'efficienza, rapporto costi/benefici.

SCHEDA 24

Settore /SERVIZIO: POLIZIA MUNICIPALE

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: L'educazione stradale per i cittadini extracomunitari

Obiettivo specifico	Conoscenza dei documenti necessari per la circolazione stradale e dei percorsi burocratici finalizzati al loro ottenimento. Modalità di circolazione sulle strade italiane, con particolare riferimento alle norme di comportamento che devono essere conosciute in modo specifico per una circolazione sicura. Circolazione sotto l'influenza di sostanze alcoliche o stupefacenti: effetti collaterali e conseguenze giuridiche. Diffusione di materiale cartaceo con traduzione della relazione verbale in diverse lingue extraeuropee.
Azioni in corso	- Contatto con la Consulta per individuare le organizzazioni di cittadini stranieri destinatarie dell'azione; - incontri previsti 5;
Target	Cittadini extracomunitari che parteciperanno agli incontri (massimo 20 partecipanti a seduta per un totale di 100 persone)
Descrizione dell'azione	- Formazione degli operatori deputati agli incontri di educazione stradale. - Preparazione del materiale didattico.
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi(*)	Accordi con la Consulta degli Stranieri;
Servizio/i coinvolto/i	Servizio Polizia Municipale, Centro Stranieri
Responsabile Azione	Responsabile del Servizio di Polizia Municipale
Partners coinvolti	Consulta degli Stranieri
Tempi di attuazione	Anno 2002, se la valutazione dei risultati raggiunti sarà positiva , l'iniziativa potrà essere ripetuta nel corso del 2003.
Costi/ risorse	Operatori impegnati in orario straordinario per la preparazione personale e per gli incontri: 20 ore ad un costo orario medio di L. 30.000 = L. 600.000; Costo fotocopie del materiale didattico: L. 2.500.000.
Procedure di valutazione (**)	Interviste sul gradimento personale dei partecipanti agli incontri e numero complessivo dei partecipanti;
Indicatori dei risultati ottenuti	Positiva valutazione degli incontri e numero complessivo dei partecipanti

SCHEDA 26

Settore/ servizio: POLIZIA MUNICIPALE

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Assistenza della Polizia Municipale ai cantieri stradali ed informazioni all'utenza della strada

Obiettivo specifico	Assistenza da parte di personale di Polizia Municipale ai cantieri stradali di interesse comunale. Migliorare dell'informazione agli utenti sullo stato delle strade e dei cantieri
Azioni in corso	Impostazione operativa
Target	Tutti gli automobilisti e i cittadini interessati dai cantieri
Descrizione dell'azione	Predisposizione ed attuazione di apposite modalità per il controllo dei cantieri e dei punti critici per le conseguenze connesse alla apertura dei cantieri medesimi. Predisposizione ed attuazione di apposite modalità diinformazione all'utenza sulle variazioni indotte nella circolazione stradale a causa dei lavori sulle medesime , anche attraverso l'inoltro in tempo reale, con garanzia di diffusione immediata, di informazioni a mezzo di tutti gli organi di informazione locale (radio, TV, stampa), nonché attraverso informazine diretta (volantinaggio, avvisi diretti, ecc.)
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Individuazione di una casistica operativa per la predisposizione di idonee modalità di intervento ed assistenza da parte del personale di Polizia Municipale, in relazione alle necessità di regolazione del traffico in prossimità dei lavori e negli incroci cointeressati dalle modifiche della circolazione stradale. Previsione di specifiche tipologie di messaggio e delle modalità e tempi di inoltre per l'informazione all'utenza della strade delle variazioni della circolazione stradale.
Srivizio/i coinvolto/i	Polizia Municipale, Traffico
Responsabile Azione	Responsabile del Servizio di Polizia Municipale
Prtners coinvolti	I servizi interessati, le imprese che operano nel settore dei lavori stradali
Tempi di attuazione	un anno
Costi/risorse	Personale del Servizio di Polizia Municipale e del settore Traffico
Procedure di valutazione	Verifica del grado di soddisfazione delle imprese (per l'assistenza) e degli utenti della strada (per l'informazione)
Indicatore dei risultati ottenuti	N° cantieri aperti su n° cantieri su cui si è effettuato l'intervento

SCHEDA 27

Settore/ servizio: TRAFFICO, VIABILITÀ E TRASPORTI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Campagne di informazione e prevenzione

Obiettivo specifico	Sensibilizzare gli utenti della mobilità alla pratica dei "comportamenti virtuosi".
Azioni in corso	Campagne già promosse
Target	Tutti gli utenti della mobilità (particolarmente gli autisti degli autoveicoli)
Descrizione dell'azione	Diffusione di materiali informativi, conferenze, esposizioni.
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Accordi
Servizio/i coinvolto/i	Settore traffico viabilità e trasporti (Ufficio comunicazione)
Responsabile Azione	Vari (Centro studi Antartide, Bologna – ACI, Modena – Polizia di Stato)
Partners coinvolti	Comune di Modena, Provincia di Modena, Istituti scolastici, Associzioni di volontariato.
Tempi di attuazione	2000-2001
Costi/ risorse	Circa 5 milioni di lire per il Comune di Modena
Procedure di valutazione (**)	Nessuna
Indicatori dei risultati ottenuti	Numero prodotti informativi diffusi, numero di persone contattate.

SCHEDA 28

Settore/ servizio: TRAFFICO VIABILITÀ E TRASPORTI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: "La velocità è sorpassata"

Obiettivo specifico	Realizzare interventi di comunicazione rivolti ai cittadini al fine di suscitare discussione e riflessione sul tema della velocità veicolare, considerato il primo fattore di incidentalità stradale.
Azioni in corso	Fase di studio preliminare.
Target	Utenti della mobilità urbana.
Descrizione dell'azione	L'intervento è articolato in due fasi distinte: 1) attuazione di una campagna di affissioni sugli effetti della velocità nella mobilità urbana 2) attuazione di interventi di animazione nel centro storico di Modena che hanno l'obiettivo di far esprimere ai cittadini il loro punto di vista sul tema della velocità 3) realizzazione di una consultazione pubblica sul tema della velocità 4) raccolta di proposte dei cittadini finalizzate alla riduzione degli effetti della velocità 5) presentazione e discussione delle proposte in Consiglio comunale 6) approvazione ed attuazione di alcune proposte concrete dei cittadini.
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Progetto comunale di intervento volontario
Servizio/i coinvolto/i	Settore traffico viabilità e trasporti,
Responsabile Azione	Settore traffico viabilità e trasporti
Partners coinvolti	ACI Modena
Tempi di attuazione	2001-2002
Costi/ risorse	£. 120.000.000 di cui 50 milioni a carico del Comune di Modena
Procedure di valutazione (**)	-N° 2 ricerche quantitative su un campione rappresentativo della città (questionari telefonici) -Rapporto sulle attività di animazione sociale sul tema della velocità veicolare
Indicatori dei risultati ottenuti	-Numero partecipanti alle azioni di animazione; -Ricordo dei temi chiave della campagna

SCHEDA 29

Settore/ servizio: TRAFFICO VIABILITÀ E TRASPORTI

Titolo progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: CORSO DI FORMAZIONE "Intervento di formazione dei tecnici della P.A. in materia di sicurezza stradale"

Obiettivo specifico	Sensibilizzare ed orientare i tecnici della P. A. sul tema della sicurezza stradale ai fini della realizzazione di infrastrutture e dell'attuazione di azioni di prevenzione degli incidenti in modo coerente e sinergico.
Azioni in corso	Fase di proposta.
Target	20 tecnici della Pubblica Amministrazione (progettisti, Polizia municipale, operatori della comunicazione)
Descrizione dell'azione	Corso sperimentale di formazione articolato su un livello informativo (epidemiologia degli incidenti stradali) e tecnico specifico (normativa e tecniche di progettazione delle infrastrutture dotate di valenza preventiva degli incidenti stradali)
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Accordi istituzionali sul programma per docenti e discenti
Servizio/i coinvolto/i	Settore traffico viabilità e trasporti (Servizio traffico, Servizio viabilità esistente, Servizio nuova viabilità, Servizio Urbanizzazioni, Ufficio comunicazione), Polizia municipale
Responsabile Azione	Settore traffico viabilità e trasporti
Partners coinvolti	Provincia di Modena, Polizie di Stato, ACI, Autoscuole, Arpa
Tempi di attuazione	12 mesi
Costi/ risorse	L. 37.000.000 (cofinanziato dal Ministero del LL.PP)
Procedure di valutazione (**)	Questionari di verifica Numero dei partecipanti
Indicatori dei risultati ottenuti	Sviluppo di nuove modalità di progettazione per la sicurezza stradale.

SCHEDA 30

Settore/ servizio: POLIZIA MUNICIPALE

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Controlli di Polizia Stradale sulle norme di comportamento

Obiettivo specifico	Monitoraggio e controllo delle norme di comportamento degli utenti della strada
Azioni in corso	Impostazione operativa
Target	Tutti gli automobilisti circolanti nel distretto
Descrizione dell'azione	- Predisposizione di un apposito piano di controlli sulle norme di comportamento degli utenti della strada, - Individuazione di una mappa dei punti a rischio per la sicurezza stradale, anche in relazione ai fattori scatenanti gli incidenti stradali. - Previsione di specifici servizi prioritari di controllo delle norme di comportamento, correlati alla mappatura di cui al punto precedente. - Incremento del numero di unità di personale (motociclisti) adatte principalmente al controllo delle norme di comportamento. - comunicazione settimanale del programma dei controlli e dei risultati a cui si è giunti;
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Comunicati settimanali
Servizio/i coinvolto/i	Servizio Polizia municipale, Traffico
Responsabile Azione	Polizia Municipale
Partners coinvolti	I servizi interessati
Tempi di attuazione	un anno
Costi/ risorse	Personale del Servizio di Polizia Municipale Costi connessi al mantenimento in buona efficienza dei mezzi ed attrezzature finalizzate ai servizi di Polizia stradale.
Procedure di valutazione (**)	Variazione del numero delle ore di servizio per controllo delle norme di comportamento effettuate dal Corpo di Polizia Municipale, rispetto ad analogo periodo precedente.
Indicatori dei risultati ottenuti	Variazione delle infrazioni nel corso del tempo

Documento allegato alla scheda n°30

LINEE DEL PIANO DI CONTROLLO E VIGILANZA DELLA POLIZIA MUNICIPALE

La Polizia Municipale con l'impiego dell'apposita UOC Sicurezza Stradale, attiva un programma di controlli sulle strade strutturato come segue:

a) PRIORITA': attenzione specifica alle tipologie di infrazione correlate in modo diretto ed immediato con la sicurezza degli utenti della strada (uso delle cinture e del casco, uso dei telefonini, efficienza tecnica dei veicoli), oltre ai comportamenti in sé pericolosi (velocità eccessiva, violazioni semaforiche, condizioni psico-fisiche dei conducenti). A questi controlli prioritari, vanno aggiunti quelli relativi al controllo della legittimità dei conducenti di guida, oltre a tutti i controlli connessi alla fase statica della circolazione, di cui al successivo punto f).

b) PUNTI DA CONTROLLARE: individuazione di un elenco di intersezioni e di strade nelle quali sono più frequenti gli incidenti stradali. In questi punti vengono effettuati i due terzi dei controlli preventivi effettuati della Polizia Municipale. Il restante 33% dei

SCHEDA 31

Settore/servizio: POLIZIA MUNICIPALE

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Controlli permanenti infrazioni semaforiche

Obiettivo specifico	Monitoraggio e rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche
Azioni in corso	Impostazione operativa preliminare
Target	Tutti gli automobilisti.
Descrizione dell'azione	Collocazione presso n°7 impianti semaforici di rilevatori automatici delle infrazioni senza la presenza fisica dell'operatore. Installazione presso i medesimi impianti di apparecchiature in grado di regolare le fasi semaforiche in funzione della velocità di avvicinamento dei veicoli all'intersezione.
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Contratti con la società fornitrice delle apparecchiature
Srivizio/i coinvolto/i	Servizio Polizia municipale, Traffico
Responsabile Azione	Polizia Municipale
Prtners Coinvolti	I servizi interessati
Tempi di attuazione	un anno
Costi/risorse	Costi di noleggio delle attrezzature necessarie (% delle sanzioni incassate)
Procedure di valutazione (**)	Variazione del numero delle infrazioni sugli incroci selezionati, rispetto ad analogo periodo precedente
Indicatore dei risultati ottenuti	Andamento delle infrazioni nel corso del tempo

Interventi per la riduzione del danno

SCHEDA 32

Settore/servizio: STRADANOVE.NET

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Rubrica on line dedicata al sostegno di giovani nei traumi da incidente stradale

Obiettivo specifico	Realizzare, attraverso il sito internet stradanove.net, un filo diretto di comunicazione sui traumi ed esperienze conseguenti ad incidenti stradali.
Azioni in corso	**Rubrica** "Patente & Libretto" **:** nel rispetto della privacy dei ragazzi un gruppo di esperti risponde loro sui problemi psicologici causati da incidenti
Target	Giovani dai 12 ai 30 anni
Descrizione dell'azione	Le azioni di filo diretto saranno messe in pratica attraverso l'offerta dei servizi on line: • L'esperto risponde L'esperienza di "BuonalaNotte" ha rivelato quanto i ragazzi che hanno subito direttamente o indirettamente danni fisici e/o psicologici da incidenti stradali, abbiano necessità di un successivo supporto psicologico, mai ricevuto sul territorio. La loro "domanda" in questo senso è evidente e ad essa nessuna struttura, né sul territorio, né attraverso Internet, attualmente risponde. Il servizio metterà a disposizione di giovani vittime di incidenti (ma anche a familiari, genitori e amici con gli stessi dubbi e carenze) la possibilità di inviare domande, in maniera anonima e via internet, ad un gruppo di psicologi e di specialisti, ricevendo quindi risposte mirate e personali. Le domande e le risposte verranno pubblicate on line, in modo da poter offrire, , un supporto ai nuovi utenti che visitano per la prima volta sul sito.
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Accordi specifici sul programma
Servizio/i coinvolto/i	Politiche Giovanili, Progetto "BuonalaNotte" e Comando della Polizia Municipale di Modena, Marketing e Comunicazione;
Responsabile Azione	Responsabile progetto Stradanove.net
Partners coinvolti	Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena
Tempi di attuazione	2002-2003
Costi/ risorse	Totale per il primo anno di progetto 35 milioni e per l'anno successivo 30 milioni. (costi da ripartire con l'azione descritta nella scheda n°22)
Procedure di valutazione(**	Periodici rapporti di verifica sulla base di un monitoraggio costante sull'andamento delle attività.

Indicatori dei risultati ottenuti	Per la valutazione di processo: N° di accessi al servizio on line: N°di risposte dell'esperto; N°dei partecipanti al Forum; N°di informazioni pubblicate; N°di nuove iniziative avviate sulla base delle proposte arrivate alla rubrica.
	Per la valutazione di risultato: - gradimento dei servizi da parte degli utenti; - reazioni degli utenti; - qualità dei contenuti del forum; - qualità e quantità di nuove iniziative di prevenzione (sempre on line) avviate sulla base delle proposte arrivate alla rubrica; - effetti non attesi (in positivo e negativo) che si potrebbero manifestare.

SCHEDA 33

Settore/servizio: EMERGENZA /URGENZA

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Implementazione delle linee guida sui percorsi in emergenza-urgenza del grave traumatizzato

Obiettivo specifico	aumentare la possibilità che il grave traumatizzato da incidente stradale, venga da subito condotto nell'Ospedale più indicato al caso specifico, e successivamente, quando indicato, venga trasferito nella struttura più idonea
Azioni in corso	stesura delle linee guida
Target	i medici che prestano la loro opera nelle strutture d'emergenza (territoriale ed intraospedaliera) della Provincia di Modena
Descrizione dell'azione	=Produzione di materiale informativo sulle seguenti linee guida: ▪ Percorsi Emergenza-Urgenza Provinciali, siglate dalla CO 118 e da tutti i Pronti Soccorso dell'AUSL di Modena e Policlinico. ▪ Linee Guida sul trattamento del grave traumatizzato, stilate dal Dipartimento d'Emergenza Urgenza AUSL, dove vengono tracciate le linee d'indirizzo per la stabilizzazione clinica del grave traumatizzato e l'eventuale successivo trasferimento a DEA di I e di II livello ▪ Linee guida di trasferimento dalle strutture del DEU provinciale al DEA del Policlinico (siglate da DEU provinciale e Policlinico) = Programmazione di incontri nei vari Ospedali , tra Ospedali e tra Dipartimenti d'Emergenza = Produzione di schede informatizzate di trasferimento
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	
Servizio/i coinvolto/i	Azienda USL, Azienda Ospedaliera
Responsabile Azione	Dipartimento d'Emergenza-Urgenza USL
Partners coinvolti	
Tempi di attuazione	2002/2003
Costi/ risorse	60.000.000 circa
Procedure di valutazione(**)	
Indicatori dei risultati ottenuti	grado di conoscenza delle linee guida. Grado di utilizzo delle linee guida

SCHEDA 34

Settore/servizio: EMERGENZA /URGENZA

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Migliorare la professionalità degli autisti soccorritori che intervengono sul trauma

Obiettivo specifico	migliorare la sicurezza dei trasporti del paziente traumatizzato
Azioni in corso	fase di proposta
Target	tutti gli autisti soccorritori che prestano la loro opera in emergenza territoriale in Azienda USL ed Azienda Policlinico
Descrizione dell'azione	frequenza degli autisti di un corso di guida dei mezzi di soccorso che si aggiunga alla preparazione di base (due anni fa tutti hanno frequentato un corso di guida sicura), quindi frequenza di un corso avanzato istruttori di circa il 10% degli autisti, che saranno in grado di svolgere ulteriore formazione all'interno della propria organizzazione
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	
Servizio/i coinvolto/i	Azienda USL, Azienda Ospedaliera
Responsabile Azione	Dipartimento d'Emergenza-Urgenza USL
Partners coinvolti	
Tempi di attuazione	2002
Costi/ risorse	40.000.000 circa
Procedure di valutazione(**)	
Indicatori dei risultati ottenuti	frequenza al corso di tutti gli autisti soccorritori delle due Aziende

Documento allegato alle schede n°33 e 34
INTERVENTO DI PRONTO SOCCORSO

Programma di intervento per la Riduzione del Danno da Incidente Stradale

Premessa

La mortalità nei traumi maggiori si attesta fra il 25-40% e si presenta con queste caratteristiche temporali:

⇨ Un primo picco durante i primi minuti successivi all'evento di solito per lesioni talmente gravi per le quali solo pochissimi pazienti possono essere salvati e solo se trattati tempestivamente e con estrema competenza

⇨ Un secondo picco nelle prime due ore del trauma per lesioni per le quali un sistema d'emergenza ben organizzato rappresenta una buona tutela per il paziente

⇨ Un terzo picco più tardivo fino a giorni o settimane per sopravvenute complicanze

Si può ben dire che le prime ore successive al politrauma da incidente stradale risultano essere decisive per la sopravvivenza e gli esiti invalidanti del traumatizzato grave, tanto da essere definite universalmente **golden hour.**
E' dimostrato che decisivi in questa fase sono: la **tempestività dell'intervento**, la **professionalità degli operatori sanitari**, il **trasporto nella sede più adatta**, e ancora, nella fase intraospedaliera, la preparazione specifica degli operatori, **l'esistenza di una rete integrata fra Pronti Soccorso** per garantire il trasporto secondario nella sede più idonea .
Nelle fasi successive l'esistenza e l'accessibilità di strutture intensive di cura e di riabilitazione incidono ancora sulla mortalità tardiva ed in misura maggiore sulla qualità di vita di chi sopravvive. Secondo stime attendibili, ad ogni morto corrispondono mediamente 2 invalidi gravi; il 50% dei traumi cranici e dei traumi midollari sono conseguenti ad incidente stradale ed esitano mediamente in 25 nuovi casi l'anno di coma vegetativo ogni 100.000 abitanti, 12 di epilessia post-traumatica e 12-15 di paraplegia post-traumatica. I portatori di queste patologie costituiscono poi il 70% dei soggetti che richiedono un trattamento riabilitativo (Società di riabilitazione del trauma cranico e del trauma spinale)

Nella nostra Provincia la prima assistenza al trauma è garantita dal Sistema di Soccorso 118, da una rete di Pronti Soccorso e Punti di Primo Intervento Provinciali che costituiscono il Dipartimento d'Emergenza–Urgenza dell'AUSL, e dal Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera Policlinico**.**
L'emergenza territoriale può contare su mezzi medicalizzati nel territorio di Modena (24h/24), a Formigine, Mirandola e Pavullo (nelle ore diurne). Nel restante territorio provinciale sono presenti ambulanze di soccorso avanzato con equipaggio composto da autista e da Infermiere professionale. Alla gestione dell'emergenza urgenza collaborano anche mezzi del volontariato.

RETE DELL'EMERGENZA – ATTIVITA' ANNO 2000

DISTRETTO **3 – Modena**

RETE DELL'EMERGENZA

* **H** **Policlinico**
* **H** **S.Agostino**

* Centrale Operativa 118

* 2 Ambulanze con Infermiere Professionale +1 Medico x 24h

=2 =1

* 3 Ambulanze del volontariato

DISTRETTO **3 – Modena**

Abitanti 176.741

Interventi 118 = 19.741
(di cui Traumi = 6.052)

Accessi *P.S.* S. Agostino + *P.S. Policlinico* = *121.595*
(di cui 6% Incidenti Stradali)

AZIONI

Migliorare la tempestività e la qualità dell'intervento territoriale

- } Maggiore reperibilità di persone in grado di fornire un primo soccorso al traumatizzato (soccorritori laici) da ottenersi con l'educazione della popolazione e l'organizzazione di corsi per diffondere il BLS (Basic Life Support) anche a gruppi organizzati (Forze dell'Ordine, Scuole guida, Scuole, Associazioni autotrasportatori, Taxisti etc). **Attività in corso:** *AUSL Modena per la scuola con progetti e corsi di formazione 2001-2001, fra cui Pronto Soccorso nella scuola, Rianimazione cardiopolmonare di base (BLS), rianimazione cardiopolmonare pediatrica (PBLS). Corsi per le aziende, legge 626/94.*
- } Consentire un pronto intervento anche nelle zone più disagiate o con pesanti condizioni di traffico, attraverso modifiche delle strade, riprogettazione del traffico e utilizzo di mezzi quali l'elisoccorso.
- } Garantire piani d'intervento coordinati tra Forze dell'ordine e Sistema d'emergenza-urgenza, in caso di maxi incidenti stradali.
- } Assicurare l'affidabilità e l'organizzazione della centrale operativa 118 per garantire che i più adeguati mezzi di soccorso giungano il più rapidamente possibile sul luogo dell'evento e che, successivamente, il traumatizzato venga condotto nel luogo di cura più indicato al caso specifico. **Attività in corso***: implementazione delle linee guida sui Percorsi Emergenza-Urgenza Provinciali, siglate dalla CO 118 e da tutti i Pronti Soccorso dell'AUSL di Modena e Policlinico*

Razionalizzazione e potenziamento del sistema d'emergenza-urgenza attraverso un progetto di riorganizzazione di tutta la rete provinciale dell'emergenza-urgenza, che coinvolga: Medicine d'Urgenza e Pronti Soccorso, Punti di Primo Intervento ed Emergenza Territoriale (Guardia Medica compresa). E' necessaria una maggiore estensione dell'Automedica,e, nel Distretto 3 l'adeguamento di personale infermieristico atto a garantirne la disponibilità 24h. **Attività in corso***: stesura di Progetto di*

aggiornamento, la cui prima fase dovrà concludersi nel 2003. Obiettivo prioritario è il raggiungimento, per tutte le categorie di operatori sanitari, di elevati standard formativi. Si prevedono corsi ATLS per tutti i medici, corsi PTC e BLS per tutto il personale infermieristico, corso PTC di base e BLS per tutto il personale ausiliario e volontario. I piani di

corso Audit clinici per accelerare l'implementazione delle linee guida sulla gestione del grave traumatizzato.

Migliorare la conoscenza in merito agli incidenti stradali

La integrazione dei dati provenienti dalle diverse fonti informative è in grado di permettere un'analisi più corretta ed approfondita delle diverse componenti, in particolare l'utilizzo delle fonti sanitarie (SDO, 118, Pronto Soccorso, mortalità, invalidità) in associazione al Rapporto statistico d'incidente stradale permetterà di valutare esattamente i costi sia in termini di salute che economici e di impostare con maggior precisione gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione.

Valutare la qualità degli interventi sanitari di emergenza-urgenza tramite l'analisi degli eventi sentinella

SCHEDA 35

Settore/ servizio: TRAFFICO VIABILITÀ E TRASPORTI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Studio sperimentale di un sistema di valutazione sul grado di efficacia/efficienza degli interventi attuati nel settore della sicurezza stradale.

Obiettivo specifico	Misurare l'effettivo impatto degli interventi attuati al fine di assumere una più elevata consapevolezza in sede di pianificazione strategica e di gestione delle risorse (umane e finanziarie)
Azioni in corso	Fase di progettazione
Target	Operatori e decisori della P.A.
Descrizione dell'azione	Studio e predisposizione di un efficace sistema di individuazione dei fattori di verifica e di quantificazione dell'efficacia di un intervento. Formazione del personale destinato ad utilizzarlo. Sperimentazione del sistema e sua eventuale ritaratura. Diffusione del nuovo sistema a tutti gli operatori potenziali.
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Accordi volontari
Servizio/i coinvolto/i	Settore traffico viabilità e trasporti, Settore Sistemi informativi, Polizia municipale
Responsabile Azione	Settore traffico viabilità e trasporti
Partners coinvolti	Provincia di Modena, Comuni della provinca di Modena.
Tempi di attuazione	12 mesi
Costi/ risorse	
Procedure di valutazione (**)	Rapporto finale
Indicatori dei risultati ottenuti	Numero di indagini effettuate sull'impatto degli interventi realizzati

SCHEDA 36

Settore/ servizio: POLIZIA MUNICIPALE

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Individuazione di un sistema informativo comunale per il monitoraggio degli incidenti stradali

Obiettivo specifico	Realizzare un sistema informativo di archiviazione dei dati relativi agli incidenti stradali (ivi comprese le cause dei sinistri) da aggiornare nel tempo, interrogabile dai soggetti interessati
Azioni in corso	fase di progettazione
Target	servizi della P.A.
Descrizione dell'azione	Realizzazione di un archivio con la refertazione degli incidenti stradali, che riveli cause, gavità dell'accadimento, comportamento delle assicurazioni. Predisposizione di un software per l'elaborazione dei dati raccolti Formazione del personale dedicato alla elaborazione dei dati
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Accordi di programma
Servizio/i coinvolto/i	Polizia Municipale - settore Traffico e Viabilità- Settore Sistemi informativi-Ambiente
Responsabile Azione	Dirigente Polizia Municipale
Partners coinvolti	Forze dell'ordine, Provincia, ASL
Tempi di attuazione	12 mesi
Costi/ risorse	
Procedure di valutazione (**)	Produzione di mappe a disposizione degli organi di polizia per la programmazione delle attività di vigilanza e controllo sul territorio. Rapporti semestrali e annuali
Indicatori dei risultati ottenuti	N° di analisi effettuate e inserimento nell'archivio/n° accadimenti da valutare

SCHEDA 37

Settore/ servizio: TRAFFICO VIABILITÀ E TRASPORTI

Titolo Progetto: SICUREZZA STRADALE

Azione: Adeguamento delle infrastrutture stradali ai fini di migliorare la sicurezza

Obiettivo specifico	Favorire la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti durante la fase di attraversamento stradale
Azioni in corso	Fase di progettazione
Target	Conducenti dei veicoli motorizzati, pedoni, ciclisti, motociclisti
Descrizione dell'azione	Individuazione dei punti critici per l'attraversamento stradale attraverso il monitoraggio dell'incidentalità pedonale e ciclabile, il monitoraggio della velocità di percorrenza stradale e il rilevamento delle caratteristiche strutturali delle arterie stradali, e lo studio di soluzioni strutturali adeguate
PIANO D'AZIONE	
Strumenti attuativi (*)	Progetto esecutivi secondo finanziamenti disponibili
Servizio/i coinvolto/i	Servizio Traffico, Servizio Sistemi Informativi, Polizia Municipale, Settore Ambiente
Responsabile Azione	Settore Traffico Viabilità Trasporti
Partners coinvolti	Nessuno
Tempi di attuazione	36 mesi
Costi/ risorse	
Procedure di valutazione (**)	Rapporti sul monitoraggio dell'incidentalità pedonale e ciclabile, e sulla velocità di percorrenza stradale sui punti critici in cui si interviene
Indicatori dei risultati ottenuti	Velocità di percorrenza degli autoveicoli e numero di incidenti che coinvolgono pedoni e ciclisti sui punti critici in cui si interviene

(*) Esempio: Piani, Programmi, disposizioni normative, accordi volontari, ordinanze presidente, ecc.

(**)Esempio: relazioni, rapporti, questionari, indagini, interviste, campioni, ecc.